

**Fellowship of Isis - Liturgia Online**  
**<http://www.fellowshipofisis.com/>**

**Sophia, Coscienza Cosmica della Dea**

**Liturgia della Compagnia di Iside di Olivia Robertson**

**Traduzione a cura del Lyceum Campense – Roma**

**RITUALE NO. 12:**  
**RISVEGLIO MISTICO DI ACQUARIO E GIUNONE**

**ORACOLO DELLA DEA GIUNONE**

Sacerdotessa: (Invocazione) Divina Dea Giunone, Regina dell'Olimpo e dei Cieli, che presiede la Via Lattea e domina l'Acquario: elevaci nelle Tue sfere sublimi, che possiamo entrare nella sopravvenuta Età dello Spazio con menti chiare e cuori caldi! Desideriamo le stelle. Il tuo pavone spande la sua coda signorile sui cieli con una miriade di occhi, che ci parlano di strane razze e di strane visioni. La tua oca volante con ali spiegate forma la costellazione del Cigno, che alcuni chiamano il Cigno: tutti ci dicono che all'anima dell'aspirante possono crescere le ali, e come i figli di Lir volare verso il cielo, mentre una voce di donna che canta raggiunge ottava su ottava. Insegnaci a volare!

Oracolo: All'inizio le creature della terra dimoravano in un guscio incrostato, abitando la melma primordiale. L'embrione nel grembo materno è quindi: sicuro e immobile. Lentamente le creature si muovevano e nuotavano negli oceani salati, così come il bambino non nato cullato dai movimenti della madre. Poi coraggiosamente questi viaggiatori nel tempo e nello spazio si trasferirono sulle rive, e alcuni vagarono per le terre, alcuni rimasero nelle acque, ad altri crebbero ali e volarono. Così è con l'anima! Non c'è più grandezza in volo di quanto lo sia nel planare silenziosamente attraverso le acque scure nella foresta dell'oceano: o nel dimorare in giungle profonde punteggiate dal sole dorato. Nondimeno, invoco coloro che cercano di volare, poiché questi cercano la Mia sovranità. Quelli che volano, guardano dall'alto la terra rotonda e i suoi mari blu e continenti verdi e gialli: E poi volano verso la luna pallida su cui presiede la mia anima: e si meravigliano di crateri e pinnacoli e deserti aridi. E cercano le stelle che ardono con la luce di un milione di soli: e desiderano ardentemente trascendere la Galassia stessa e

vederla come un serpente attorcigliato, come sua sorella Andromeda. Sognano di vedere il mega universo come un potente Drago, Inanna, e di guardare stelle e galassie consumate da vortici di tenebre, per rinascere a una vita più grande. Ma la conoscenza e l'esperienza di stelle e galassie non sono sufficienti. Hai bisogno di belle menti per essere una cosa sola con le stelle e i cuori gentili per sentire il loro amorevole calore. Cerca la capacità di ascoltare la musica delle sfere e il ritmo per danzare il sentiero del labirinto del sole! La scienza senza gioia è una cosa morta: e fatti senza saggezza sono sterili. Guarda in un pozzo e vedrai un buco nero nello spazio. Guarda lo scintillio di una piccola cascata e apprezzerai una galassia. Goditi gli uccelli che cantano e ascolterai la musica delle sfere! Con la contemplazione, con gli occhi chiusi, diffonderai le ali della tua anima, volerai con Me e raggiungerai il labirinto di spiriti stellati.

*Il pavimento del tempio è contrassegnato da un triangolo interno che punta a sud-est e una stella esterna a 8 punte con 8 candele non illuminate nei punti. Nel centro del triangolo, un altare drappeggiato di blu. Su di esso: una brocca d'acqua e una tazza, una pergamena con la mappa stellare dell'Acquario, una piuma di pavone, un incenso che brucia e 3 candele non accese. Flaminica (Donna) di Giunone indossa tiara d'oro e vesti blu, Flamen (Uomo) di Giove ha copricapo d'oro e vesti blu. La sacerdotessa di Pingala indossa tiara d'oro e vesti gialle. Flaminica si trova al punto più alto del triangolo, Flamen e Sacerdotessa alla sua sinistra e destra nei punti rimanenti. Le donne Compagne sono incoronate con cerchi d'oro, gli uomini Compagni indossano copricapi d'oro e tutti i Compagni indossano vesti blu.*

Flamen: Compagni nella ricerca di una maggiore consapevolezza, siamo riuniti per sperimentare il risveglio mistico conferito da Giunone attraverso la costellazione dell'Acquario.

Flaminica: (offre incenso all'altare) Offro questo incenso, Giunone, in onore della tua Divinità, nello Zodiaco ermetico Tu sei la portatrice d'acqua e dai Tuoi seni effluenti verserai le acque dell'Acquario, fonte di vita per generazioni di anime. Gli gnostici proclamavano i torrenti d'argento dai Tuoi seni essere Sophia Superiore e Sophia Inferiore, la saggezza e l'arcana Saggezza. Il tuo pavone e la tua oca presiedono a questa costellazione. La tua figlia Hebe, bella Ganimeda, dona il nettare dalla sua coppa alle divinità dell'Olimpo.

*(Flaminica offre la brocca all'altare)* Benedici quest'acqua perché possiamo goderne l'acqua della vita.

*(Flaminica riempie la tazza e la porge. Tutti bevono. Flaminica muove leggermente la piuma nell'aria, Musica)* Ascoltate all'inno orfico usato nei secoli passati.

1 ° Compagno: (Sud-Est) "O Giunone reale, di Maestoso aspetto,

di fattezze eteree, divina, Regina benedetta di Giove,

troneggiante nel petto dell'aria cerulea,

La razza dei mortali è la Tua cura costante;

I venti che raffreddano, il Tuo solo potere ispirano,

Quale vita nutriente, che ogni vita desidera;

Madre di piogge e venti, da te sola

Producendo tutte le cose, la vita mortale è conosciuta;

Tutte le nature mostrano il Tuo temperamento divino,

E il dominio universale da solo è il tuo.

Con il suono del vento, il mare gonfio

E i fiumi vorticosi ruggiscono quando sono da Te scossi "

Flamen: (offre incenso all'altare) Offro questo incenso a Te, potente Giove il Tonante, in onore della tua Divinità. Tu sei un guardiano con Giunone della costellazione dell'Acquario. Come Giunone ha affidato la coppa del nettare alla Figlia Ebe, così Ganimede il tuo coppiere porta l'acqua agli assetati. Perché le divinità danno ai loro figli il compito di servire gli altri.

2 ° Compagno: (nord-ovest) "Fratello cristallino della cintura del paradiso,

Acquario! a cui il re Giove ha dato

Due flussi di impulsi liquidi che si fermano su ali piumate,

Due fontane a forma di ventaglio - Le tue illuminazioni,

Per il gioco di Dian.

Decretato da Giove quale principe degli uccelli.

E portatore del Suo tuono, anche

L'uccello che il dorato Ganimede

Troppo bene per il fidato mandatario sapeva."

Flamen: Così dalla Fonte della vita che scorre dal seno di Giunone, i suoi figli, Hebe, Aquarius e Ganimede ricevono acqua viva. E donano questo nettare agli altri da una coppa traboccante. Che noi stessi impariamo allo stesso modo ad accettare e dare l'acqua Vivente.

Flamen cammina in cerchio nel tempio aspergendo l'acqua dalla brocca

Sacerdotessa di Pingala: (offre incenso all'altare) Pingala d'oro, offro questo incenso onorando la tua Divinità. Tu sei il Nadi del Sole Interiore, come è la tua sorella Ida, la Luna Interiore. Tu sei il Soorejnaree, che presiede all'Acquario, che conduce la processione dello Zodiaco. Chi può descrivere la tua bellezza? Tu sei come l'uccello del paradiso, e le fronde di piume dorate che ti accarezzano ti circondano come una rete per intrappolare l'anima. Tu sei la Fenice Dorata, e il fuoco scorre attraverso la tua Cresta e gira intorno alla tua possente testa attraverso la quale si infilano i soli dorati. Tu ti agiti umilmente nei piedi e grandemente sulla testa. Ruscelli d'oro fuso si riversano regalmente dai palmi delle tue mani, portando la gloria eterna e la vita eterna. Intrecciata con la tua sorella Cigno d'Argento, Ida, Tu fai avvicinare il Fuoco con l'Acqua dell'Acquario.

"La Dea è più sottile dello stelo del loto, ed è attorcigliata attorno alle radici dell'Albero della Vita. Essa è arrotolata tre volte e mezza su sé stessa. Quando viene emesso il suono mistico e la Luce lampeggiante nell'Oscurità risveglia l'anima addormentata, si scioglie e solleva la testa ed entra nella Strada Reale del tronco dell'albero che è la spina dorsale. Dopo il suo lungo sonno si estende attraverso i rami dell'Albero, come se essi fossero le sue braccia e le gambe e dalle sue mani escono le Mele della Vita: sono molte colorate e gloriose, sono le sfere dei corpi e dei soli, dei mondi e delle costellazioni: e sono gli undici luminari dell'Acquario, entrambi Tre e Otto. La Dea dà il Suo nettare con i Suoi frutti: per i malvagi questi sono velenosi, per i virtuosi portano il divino risveglio nella vita eterna".

*La sacerdotessa di Pingala mette le mani leggermente sulle teste di tutti fino a sentire un flusso di energia elettrica.*

**Flamen:** Nominiamo i 3 e gli 8 luminari dell'Acquario affinché possiamo invocare i loro Divini Guardiani.

**Flaminica:** (accende la 1 ° candela a sud-est sull'altare) Nel luogo dei venti sud-orientali dell'Acquario, dedico questa fiamma a Sadalmilil, la stella fortunata del Sovrano.

**Flamen:** (accende la seconda candela a nord sull'altare) Dedico questa fiamma a Sadalsuud, Stella del potente Destino, Fortuna Fortunarum.

**Sacerdotessa di Pingala:** (accende la terza candela in Occidente sull'altare) Dedico questa fiamma a Sadachbia, la stella fortunata dei misteri nascosti.

**1 ° Companion:** (Sud Est, accende la quarta candela intorno al tempio) Dedico questa fiamma alla star Scheat Edeleu, Colui che Esaudisce gli Auspici.

**2 ° Compagno:** (Nord Ovest accende la quinta candela intorno al tempio) Dedico questa fiamma a Delta Aquarids, Lucente Flusso di Meteore.

**3 ° Compagno:** (verso sud, illumina la sesta candela intorno al tempio) Dedico questa fiamma alla stella Al Bali, la Buona Fortuna di coloro che accettano cortesemente ciò che viene offerto.

**4 ° Compagno:** (Nord, accende la settima candela intorno al tempio) Dedico questa fiamma a Niu, la Donna Saggia, Colei che presiede le quattro stelle.

**5 ° Compagno:** (a sud-ovest, illumina l'ottava candela intorno al tempio) dedico questa fiamma alla Nebulosa di Saturno, la Nebbia Celeste.

**6 ° Compagno:** (Nordest, illumina la 9a candela intorno al tempio) Dedico questa fiamma ai gemelli dell'Acquario, due stelle come una nella Costellazione del Matrimonio.

**7 ° Compagno:** (ovest, illumina la decima candela del tempio rotondo) Dedico questa fiamma alla stella Ancha, che fu chiamato dai Saggi cinesi la Goccia di Lacrima, una stella di dolce dolore della stagione delle piogge.

**8° Compagno:** (verso est, illumina l'undicesima candela del tempio rotondo) Dedico questa fiamma alla Stella Situla, il Secchio del Pozzo, l'Urna del vino fluente, l'undicesima stella nell'undicesimo segno.

**Flaminica:** vengono invocati i guardiani delle stelle. Cerchiamo di tessere i loro Raggi.

*Musica. "Morte e Trasfigurazione" di Strauss, Sibelius "Cigno di Tuonela", "Antarctica" di Vaughan Williams sono adeguati, o musica offerta dai partecipanti. I 3 Sacerdoti si toccano leggermente le mani e si muovono attorno all'altare, da destra a sinistra. Il cerchio esterno si sposta da sinistra a destra. Un potere d'argento come un flusso caldo può essere sperimentato che scorre dalla testa o un bagliore dorato nella spina dorsale. I colori viola e blu-verde e blu possono essere visti come la coda di un pavone.*

Flaminica: Compagni, contempliamo la sfera dell'Acquario e le Divinità che presiedono ai suoi raggi; Giunone, Giove e Pingala.

*Tutti si siedono. Il Flamen srotola la pergamena mostrando il motivo a stella dell'Acquario.*

Flamen: Vediamo la costellazione chiamata dagli Antichi Acquario. Per i nostri antenati la cupola del cielo era un'immagine di geroglifici viventi appoggiati lì dalle Divinità. Dalle loro case stellate hanno ritenuto che i loro Maestri fossero venuti per insegnare loro attraverso il linguaggio dei simboli. Quindi offrirono alle Divinità le loro bellissime immagini, che videro mentre giacevano su sabbie o boschetti del deserto, a guardare il cielo di notte. E hanno offerto le immagini delle divinità che hanno dipinto attraverso i loro occhi visionari. Immaginavano un grande cavallo alato bianco, Pegaso, che volava attraverso il cielo sopra un mare stellato. Sotto di lui, nel mare dei cieli, nuotavano due pesci intrecciati, i Pesci. E da un ruscello che entrava nel mare, scorsero una Fanciulla che chiamarono Hebe o Ganimeda, o un Giovine, Ganimede, che attingeva l'acqua del torrente in una brocca e poi versava l'acqua in abbondanza, in due ruscelli stellati.

Flaminica: Compagne, riceviamo ispirazione dalle Muse come hanno fatto i nostri antenati e riceviamo la saggezza nascosta delle stelle. Mentre chiudiamo gli occhi, le immagini che hanno visto vengono anche a noi! Sotto l'Acquario, nel mare di stelle, scorsero una capra di mare che chiamarono Capricorno. Il pesce del Sud nuotò vicino a lui. Lontano nelle altezze galleggiava la bella principessa Andromeda, salvata da Perseo, mentre teneva in alto lo scudo di Athena con la testa di Gorgone. E la balena mostruosa, Cetus, che La spaventava così tanto, nuota molto più in basso! Riconobbero un fiume sinuoso di stelle, Eridano, che scaturì dalla coppa dell'Acquario, il luminoso fiume di Giunone. Non meno che il toro bianco, il Toro, con il suo occhio rosso, Aldebaran, era chiaramente visto sorgere dal mare, come una

volta Esso fece quando, come Giove, calpestò la costa cretese per trasportare l'adorabile Europa.

E le divinità stellari si deliziavano del ricco immaginario dell'umanità giovanile, scatenandosi come sogni del loro genio originale. Quando le Divinità visitarono gli esseri umani che anelavano, usarono queste immagini che mutano continuamente attraversando i cieli stellati come un rotolo di simboli che si dispiega. Hanno istruito l'umanità attraverso questi simboli, in modo da svelare le Verità Divine. Hanno insegnato che ogni stella è legata a ciascuna creatura per mezzo di radiazioni che si intersecano alle auree delle Divinità Stellari. Il più grande contiene il minore, che è della sua sostanza, e nulla è alieno nell'universo. Il minore è un microcosmo del più grande. In questa terra è sepolto il nostro passato e il nostro futuro si estende alle stelle!

Accetta il tuo essere più grande, toccando l'Eterno Presente. Tuttavia, quando sei diventato consapevole delle sfere di coscienza più grandi, ritorna al nostro tempio con saggia umiltà. Perché questa terra brilla luminosa quando vista dai suoi pianeti fratelli! Ricevi in silenzio ciò che ti sarà dato dalla traboccante Coppa dell'Acquario.

### *Contemplazione*

#### *Rapporti condivisi sullo stato di coscienza.*

Flamen: Ritorniamo lentamente alla consapevolezza ordinaria, riportando ciò che abbiamo ottenuto. Inviamo pensieri di verità e armonia a tutti.

Flaminica: (all'altare) Rendiamo grazie alla dea Giunone.

Flamen: (all'altare) Rendiamo grazie al Dio Giove.

Sacerdotessa di Pingala: (all'altare) Rendiamo grazie alla Dea Pingala.

Fonti: "Taylor's Orphic Hymns", "The Two Babylons", Hislop, Partridge. "The Natural Genesis", Massey, Williams & Norgate. "The Wise Wound", Shuttle and Redgrove, Richard Marek, New York. "Goddesses of India, Tibet, China and Japan", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications.

Note: "Star Names, Their Lore and Meaning," Richard Hinckley Allen, Dover Publications, New York, first pub. 1899. "Juno Covella, Perpetual Calendar of the Fellowship of Isis",

Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, and Philips' Planisphere were used for each Rite.

***Nota sul copyright:*** La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.